



Dekret

Decreto

Nr.

N.

122/2017

Betreff:

Performance-Plan 2017 - 2019

Oggetto:

Piano della Performance 2017-2019

Der Direktor der Agentur hat die folgenden Rechtsvorschriften, Verwaltungsakten, Tatsachen und Erwägungen zur Kenntnis genommen:

das Landesgesetz vom 22. Dezember 2009, Nr. 11 mit welchem die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen, errichtet wurde;

den Beschluss der Landesregierung vom 07. Juli 2015, Nr. 816, mit welchem das Statut der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung genehmigt wurde;

Das gesetzesvertretende Dekret 27/2009, Nr. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", abgeändert durch den Art. 19 des gesetzesvertretenden Dekretes 90/2014 und umgewandelt in Gesetz Nr. 114 vom 11.08.2014;

Die Beschlüsse Nr. 1120/2010, Nr. 1/2012 und Nr. 6/2013 der „CIVIT“ – "Unabhängige Kommission für die Bewertung, die Transparenz und die Integrität der öffentlichen Verwaltungen – derzeit handelt es sich dabei um die nationale Antikorruptionsbehörde („ANAC“), mit welchen die Struktur und die Art der Redaktion des Performance-Plans sowie die operativen Anweisungen für die Erstellung dieses Planinstrumentes definiert wurden;

Den beigelegten Performance-Plan 2017-2019, der von der Direktion erstellt wurde und integrierender Bestandteil der vorliegenden Verfügung ist;

Dies alles vorausgeschickt

verfügt

Der Direktor der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung

Il direttore dell'Agencia ha preso atto delle seguenti norme giuridiche, atti amministrativi, fatti e considerazioni:

la legge provinciale 22 dicembre 2009, n. 11, con la quale è stata istituita l'Agencia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano;

la deliberazione della Giunta Provinciale del 07 luglio 2015, n. 816, con la quale è stato approvato lo statuto dell'Agencia per lo sviluppo sociale ed economico;

il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato dall'articolo 19 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11.08.2014;

Le delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, attualmente denominata Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le quali sono state definite la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance nonché le istruzioni operative per la predisposizione di tale documento programmatico;

l'allegato Piano della performance 2017 – 2019 predisposto dalla Direzione dell'Agencia che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

il Direttore dell'Agencia per lo sviluppo sociale ed economico

decreta

den beigelegten Performance-Plan 2017-2019, welcher integrierender Bestandteil der vorliegenden Verfügung ist, zu genehmigen.

di approvare l'allegato Piano della performance 2017 – 2019 che costituisce parte integrante del presente provvedimento. ;

Der Direktor der Agentur

Il direttore dell'Agenzia

dott. Eugenio Bizzotto

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

EB 10/03/2017

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Laufendes Haushaltsjahr	Esercizio corrente
zweckgebunden <input type="text"/>	impegnate
vorgemerkt <input type="text"/>	prenotate
als Einnahmen ermittelt <input type="text"/>	accertate in entrata
auf Kapitel <input type="text"/>	su capitolo
Vorgang <input type="text"/>	operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben/Einnahmen	Il direttore dell'ufficio spese/entrate
_____	_____
Datum / Unterschrift	data / firma

Diese Abschrift entspricht dem Original	Per copia conforme all'originale
_____	_____
Datum / Unterschrift	data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a:



Piano della performance 2017 – 2019

Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

Approvato con decreto dirigenziale n. 122 del 10.03.2017



Sommario

Presentazione del Piano	3
Sintesi delle informazioni di interesse	3
2.1 Chi siamo	3
2.2 Cosa facciamo.....	4
2.3 Organigramma Asse	5
2.3 Come operiamo	6
3. Identità	6
3.1 L'amministrazione in cifre.....	6
3.2 Mandato istituzionale e missione	10
3.3 Albero della performance	10
4. Analisi del contesto (esterno e interno)	12
4.1 Contesto esterno	12
4.2 Contesto interno	13
5. Obiettivi strategici	15
6. Dagli obiettivi strategici agli operativi operativi e alle prestazioni.....	16
6.1 Obiettivi operativi - anno 2016	16
6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa.....	17
7. Il processo seguito.....	18
7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	18
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	18
8. Allegati tecnici.....	19
1. Descrizione delle prestazioni erogate dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico	19
2. Tempi medi dei procedimenti per le principali aree prestazionali dell'Agenzia.....	19
3. Report di sintesi sull'attività dell'Agenzia 2016	19



1. Presentazione del Piano

Il presente Piano della performance è adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico.

Il Piano costituisce uno strumento organizzativo-gestionale con il quale l'Agenzia presenta la propria organizzazione e la mappa degli obiettivi, sia strategici che operativi, in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è redatto coerentemente con le linee guida dall'Autorità nazionale anticorruzione e con gli indirizzi forniti dalla Direzione generale della Provincia autonoma di Bolzano. Il Piano ha una prospettiva temporale triennale ed è funzionale alla predisposizione del bilancio della Provincia autonoma, principale finanziatrice degli interventi realizzati dall'Agenzia.

Il Piano della Performance rappresenta per l'Agenzia lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

2. Sintesi delle informazioni di interesse

2.1 Chi siamo

L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano, in forma abbreviata A.S.S.E., è stata istituita con L.P. 22 dicembre 2009, n. 11, ed è ente strumentale della Provincia, con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e patrimoniale.

L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza della Giunta Provinciale ed ha sede in Bolzano.

L'Agenzia, il cui statuto originariamente approvato nel luglio 2010 è stato novellato con deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 16/06/2015, svolge i seguenti compiti:

- a) gestione dei fondi attinenti agli interventi di assistenza e previdenza integrativa. Cura inoltre l'istruttoria e la diretta erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali istituite con leggi provinciali, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali;
- b) assunzione, gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico commissionati dalla Provincia; gestione di finanziamenti pubblici disposti dalla Provincia, nonché istruttoria e diretta erogazione agli aventi diritto di finanziamenti e/o contributi a qualsiasi titolo.

Gli organi dell'Agenzia sono:

- a) il Direttore;
- b) il Comitato di indirizzo e coordinamento
- c) il Collegio dei Revisori dei conti.

Sino al mese di luglio 2015 l'Agenzia era dotata di un Consiglio di Amministrazione con un Presidente che svolgeva funzioni di rappresentante legale dell'ente. Con l'approvazione del nuovo statuto, resasi necessaria in seguito all'avvenuta modifica del "Regolamento concernente l'assetto organizzativo degli enti, agenzie o organismi dipendenti dalla Provincia" (DPP n. 13/2014), l'organo di amministrazione è stato identificato in forma monocratica nella persona del direttore pro tempore dell'ente.

Il Consiglio di amministrazione è stato quindi sostituito da un Comitato di indirizzo e coordinamento composto da tre rappresentanti dei dipartimenti provinciali a cui istituzionalmente fa riferimento l'Agenzia, il Dipartimento alle politiche sociali, quello alla famiglia e quello alle finanze.

L'Agenzia è articolata in tre aree di intervento:



- 1) Prestazioni previdenziali ed assegni al nucleo familiare
- 2) Prestazioni per invalidi civili, ciechi e sordi ed assegno di cura
- 3) Contabilità e amministrazione finanziaria

Per ogni area è prevista una funzione di coordinamento

2.2 Cosa facciamo

Nell'istituire l'Agenzia il legislatore ha inteso razionalizzare la gestione di prestazioni assistenziali istituite con legge provinciale e previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali che, sino all'approvazione della legge provinciale n. 11/2009, erano erogate da unità organizzative diverse. Si è voluto così perseguire l'obiettivo di una maggiore efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico attraverso un'ottimizzazione delle risorse interne all'Amministrazione.

Oltre a tale compito l'Agenzia ha anche il mandato di assumere, gestire ed erogare finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche.

L'Agenzia gestisce al momento più di venti prestazioni aggregate in quattro gruppi principali:

- interventi per la non autosufficienza – assegno di cura
- assegni al nucleo familiare
- interventi previdenziali
- prestazioni economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordi.

Attraverso gli interventi di sostegno economico erogati dall'Asse la Provincia intende sostenere i genitori nel loro compito di mantenere ed educare i figli, garantendo nel contempo a coloro che non sono titolari di un rapporto di lavoro la possibilità di costituirsi una posizione previdenziale integrativa durante il periodo di cura dei figli. Analogamente tale possibilità sussiste anche per coloro che si occupano dell'assistenza a familiari non autosufficienti per i quali è prevista altresì l'erogazione dell'assegno di cura fino ad un importo massimo di 1.800 € mensili. Questo sostegno economico rende possibile alla persona non autosufficiente la copertura delle spese di assistenza presso il proprio domicilio, evitando così di dover lasciare l'abitazione ed per essere ricoverata in struttura assistenziale.

L'Agenzia eroga ulteriori prestazioni a favore di gruppi target specifici (ad es. lavoratori agricoli) al fine di sostenere la loro copertura previdenziale.

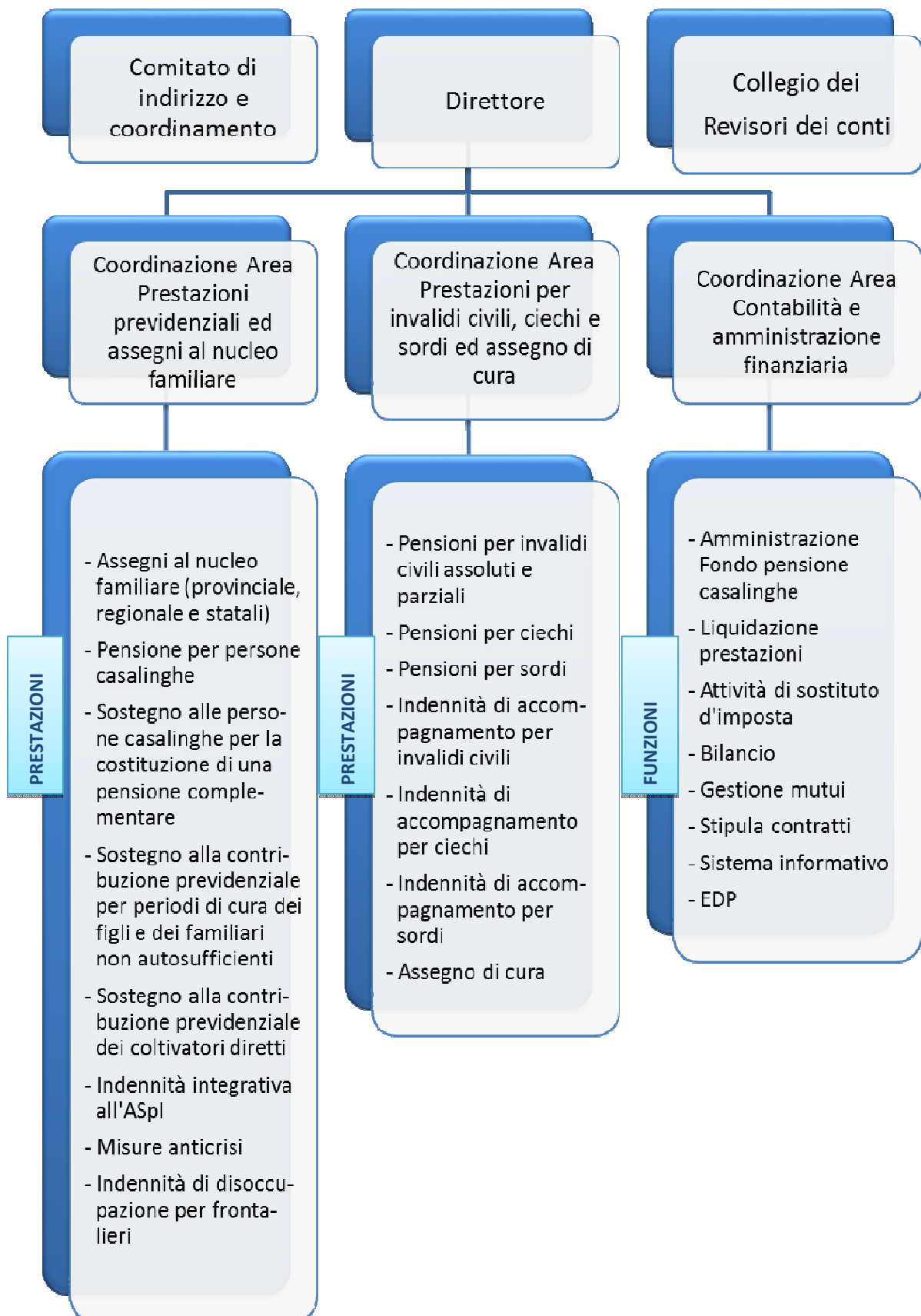
Nell'ambito degli interventi di natura finanziaria l'Agenzia assume, su mandato della Provincia, mutui per il finanziamento di opere pubbliche di grande rilevanza la cui realizzazione è curata dagli uffici tecnici della Giunta provinciale.

Sempre nell'ambito finanziario l'Agenzia amministra tramite due gestori patrimoniali professionali il fondo pensione per le casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

Gli interventi sopra descritti sono gestiti dalle tre aree operative in cui si articola l'organizzazione dell'Agenzia.

Di seguito si riporta un diagramma di sintesi dell'organizzazione dell'Agenzia.

2.3 Organigramma Asse





2.3 Come operiamo

Per l'esercizio delle sue funzioni l'Agenzia si avvale di rapporti e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni che operano nei diversi settori di suo interesse. I primi interlocutori istituzionali sono innanzitutto i dipartimenti provinciali nel cui ambito di competenza rientrano le prestazioni erogate dall'Asse: il dipartimento alle politiche sociali, quello alla famiglia e quello alle finanze.

Un altro stakeholder di rilievo è la Regione Trentino Alto Adige la cui normativa in materia di previdenza integrativa costituisce la base per l'erogazione da parte di Asse di numerose prestazioni.

L'Agenzia contribuisce pertanto con le competenze professionali e il know-how dei propri collaboratori e collaboratrici all'elaborazione delle disposizioni normative provinciali e regionali che è chiamata poi ad applicare.

La complessità della materia gestita determina la necessità che il confronto abbia luogo anche con altri enti e istituzioni quali l'INPS, l'Agenzia delle entrate, l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine, le parti sociali, l'Azienda sanitaria provinciale e le autorità di altri Paesi dell'Unione Europea preposte all'erogazione di prestazioni analoghe a quelle erogate dall'Asse (in particolare per le situazioni controverse relative a cittadini comunitari).

Il confronto porta poi in più occasioni alla stipula di protocolli operativi o convenzioni.

L'Agenzia, d'altra parte, non può rinunciare ad uno stretto rapporto di collaborazione con altri interlocutori che possano garantire supporto tecnico ed operativo.

Anche in questo caso si tratta di partner sia interni all'Amministrazione provinciale (Ripartizione informatica, Ripartizione finanze, Avvocatura) espressamente chiamati dallo statuto dell'Agenzia a garantire ad essa il necessario sostegno, che esterni.

In questo secondo caso sono innanzitutto i Patronati ad offrire un supporto essenziale all'Agenzia, garantendo un servizio di sportello al cittadino capillarmente diffuso sul territorio provinciale (sono complessivamente 43 gli sportelli ai quali i cittadini possono rivolgersi per presentare le domande). La gestione delle pratiche avviene poi quasi esclusivamente in via telematica con la relativa necessità che il sistema informatico dell'Agenzia sia sempre efficiente e aggiornato. La digitalizzazione dei processi costituisce infatti una priorità assoluta per l'Agenzia e richiede un investimento significativo di risorse.

L'Agenzia si avvale inoltre di risorse esterne per la gestione del fondo pensione casalinghe, affidata a due gestori esteri che operano su mercati finanziari internazionali, per il servizio di investment controlling, nonché per l'assistenza fiscale, con particolare attinenza alle prestazioni di natura previdenziale soggette a tassazione che l'Agenzia gestisce per conto della Regione Trentino-Alto Adige.

3. Identità

3.1 L'amministrazione in cifre

L'Agenzia, che non ha un proprio ruolo organico, si avvale di un contingente di personale che alla data del 31.12.2016 è di 29 persone corrispondenti a 24,24 unità di personale equivalente. Il personale, al 50% in rapporto di lavoro a part time, è direttamente dipendente dalla Provincia autonoma di Bolzano. È prevista un'unica figura dirigenziale nella persona del direttore. La struttura operativa è quindi snella e senza figure dirigenziali intermedie.

Nel corso dell'anno 2016 sono state erogate complessivamente quasi 77.000 prestazioni, che salgono a oltre 80.000 se si considerano le ca. 4.300 persone ospiti in casa di riposo e centri per lungo degenza alle quali l'assegno di cura viene erogato indirettamente tramite il finanziamento alle strutture assistenziali. La spesa complessiva nel 2016 è stata di 340,6 milioni di Euro. Gli interventi per persone non autosufficienti (assegno di cura) hanno assorbito la parte più cospicua della spesa, pari al 60%, per un ammontare erogato di ca. 202 milioni di €, a seguire l'area assegni al nucleo familiare (21% equivalente a 72,7 milioni), le prestazioni ad invalidi civili, ciechi civili e sordi (12% equivalente a 41,9 milioni) ed infine gli interventi previdenziali (7% equivalente a 23,8 milioni).

L'assegno di cura è stato erogato, almeno per una mensilità, a circa 14.000 persone non autosufficienti, il 2,8% della popolazione residente complessiva.

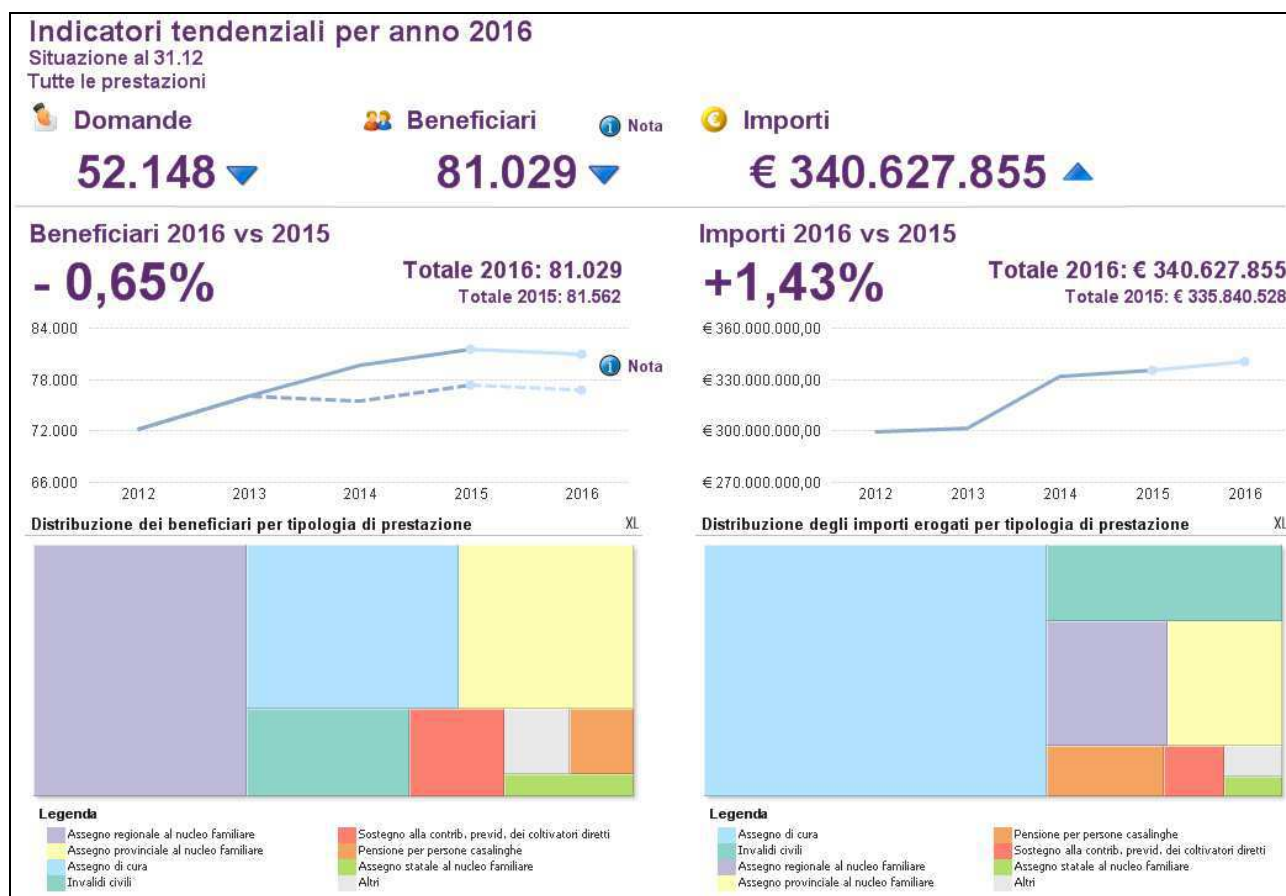


Gli assegni al nucleo familiare comprendono quattro diverse prestazioni, una regionale, una provinciale e due statali. Solo per l'assegno provinciale e quello regionale sono stati erogati complessivamente 69 milioni di Euro.

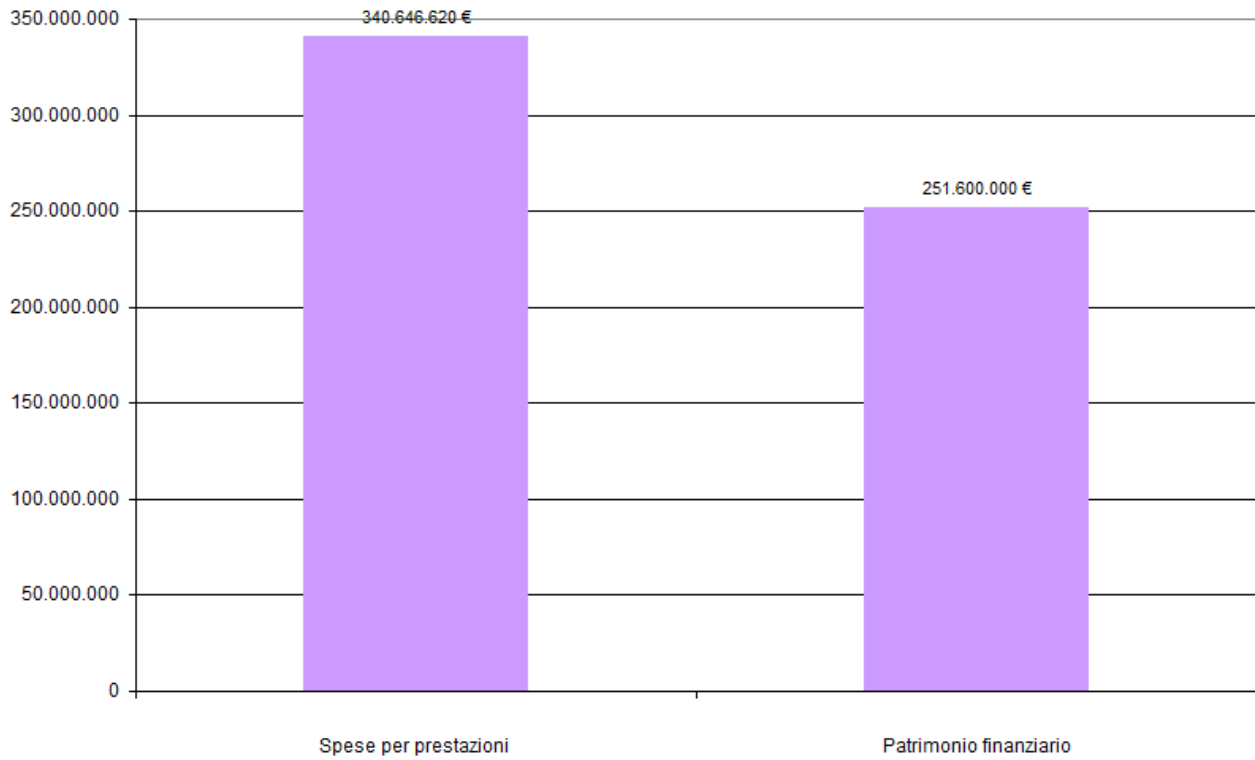
Le prestazioni previdenziali hanno comportato una spesa complessiva di ca. 23,8 milioni di € così articolata: pensioni (23,4 milioni), interventi per malattie professionali (324 mila) e in via residuale sostegni per disoccupati (95 mila) .

Per la parte patrimoniale al 31 dicembre 2016 la consistenza del patrimonio finanziario ammontava a ca. € 251.600.000 corrispondente alla somma del patrimonio indicato dai due gestori patrimoniali nei rendiconti relativi alla gestione finanziaria al 31.12.2016.

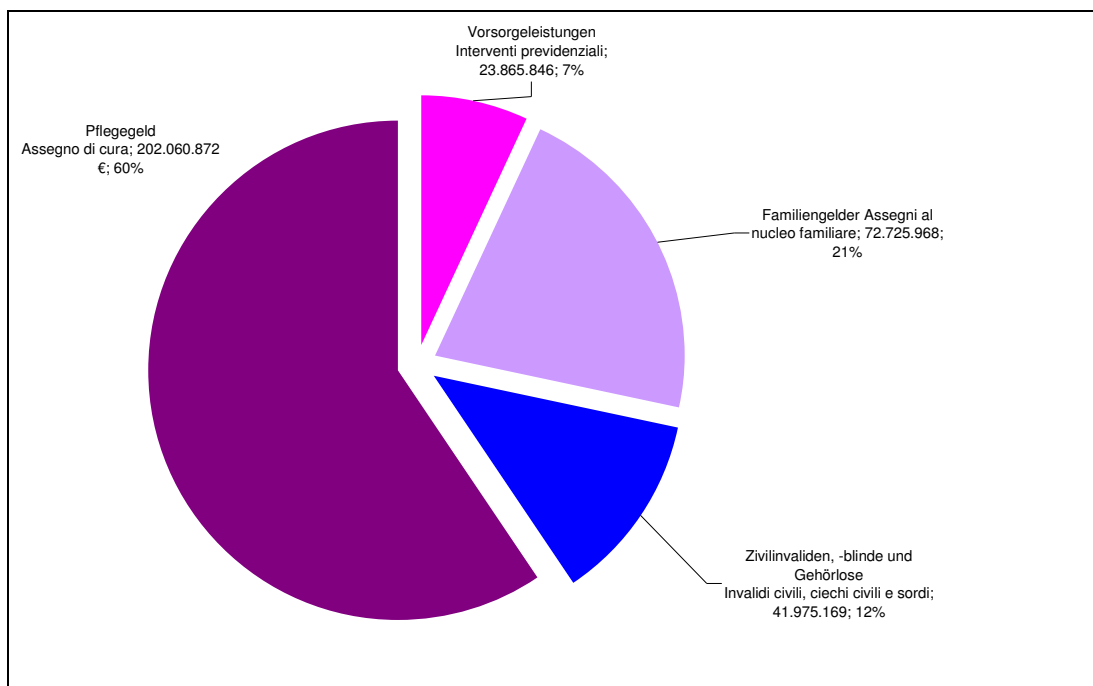
Si riportano di seguito alcuni grafici che illustrano l'attività dell'Agenda.

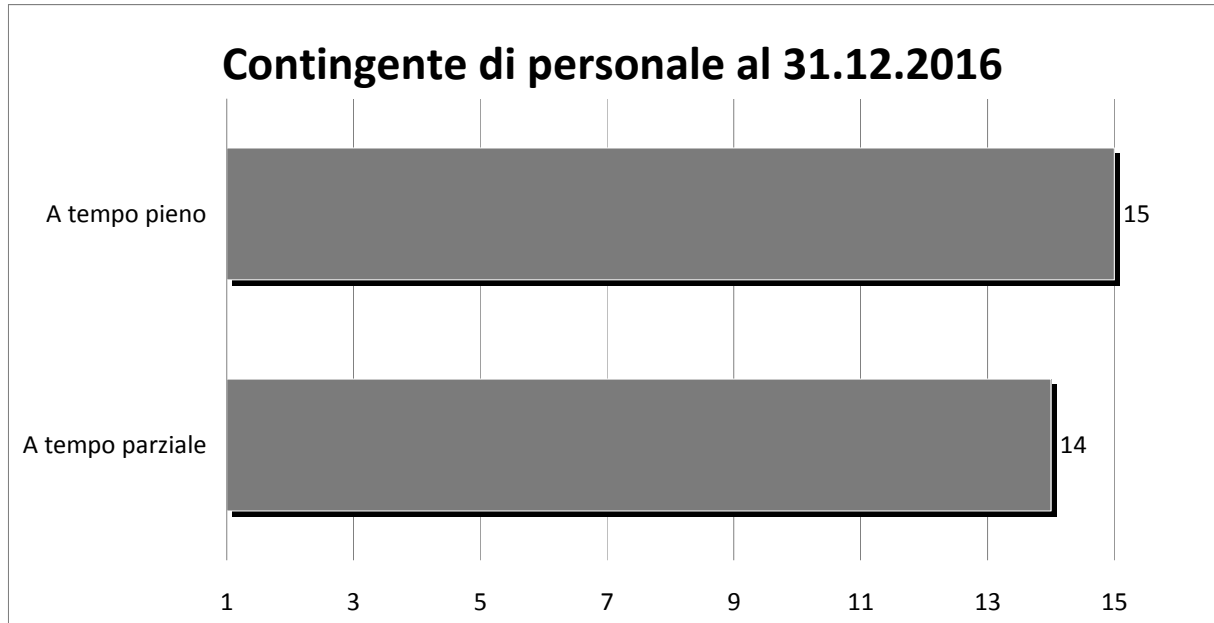


*Screenshot tratto dal Dashboard di Asse

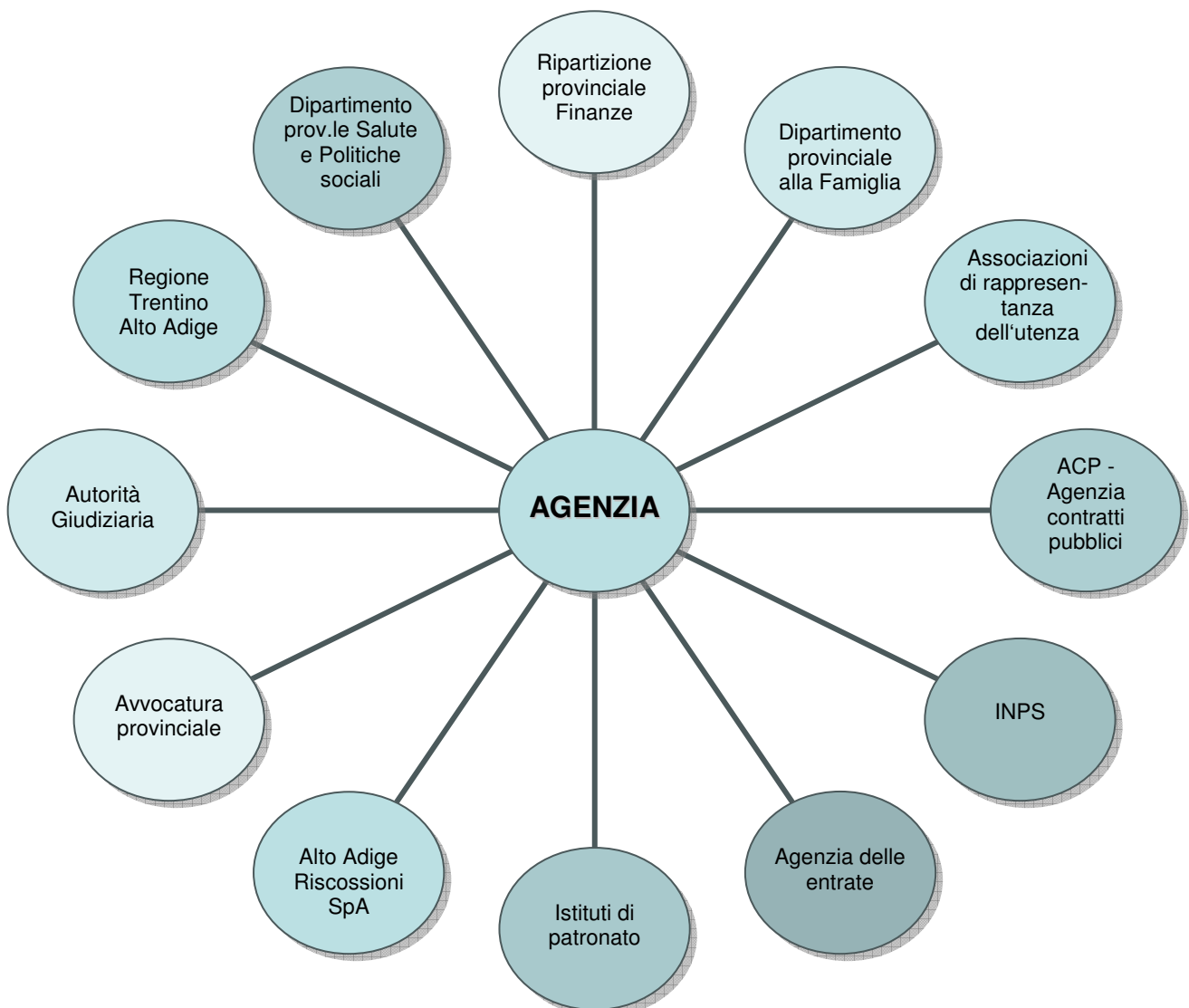


Spesa sostenuta nel 2016 per l'erogazione delle prestazioni





I partner con cui si relaziona l'Agenzia





3.2 Mandato istituzionale e missione

Per mandato istituzionale, così come stabilito dal quadro normativo vigente richiamato in precedenza (L.P. 11/2009 e statuto di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 709/2015), l'Agenzia gestisce gli interventi di assistenza e di previdenza integrativa previsti dalle leggi in materia, nonché quelli che possono essere ulteriormente demandati ad essa da specifiche norme. L'Agenzia cura la gestione del fondo per la corresponsione della pensione a favore delle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, N. 3.

L'Agenzia gestisce ed eroga inoltre finanziamenti pubblici disposti dalla Provincia, finalizzati alla promozione e realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo economico.

La missione dell'Agenzia può così sintetizzarsi:

- offrire un elevato livello di servizio ai clienti (cittadini/Dipartimenti provinciali/patronati/imprese) attraverso una erogazione puntuale e precisa delle prestazioni;
- migliorare il livello di efficienza operativa attraverso l'automazione/integrazione dei sistemi gestionali, l'ottimizzazione dell'assetto organizzativo e dei processi di lavoro, il potenziamento dei sistemi informativi;
- contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'equità del sistema di welfare territoriale attraverso la partecipazione al processo di sviluppo, definizione e gestione di nuovi interventi di sostegno alle persone singole e alle famiglie;
- contribuire allo sviluppo economico del territorio provinciale attraverso l'assunzione ed erogazione di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche.

3.3 Albero della performance

L'ASSE, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, si articola in tre aree strategiche al cui interno vengono individuati gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutti gli ambiti di attività dell'Agenzia.

Le tre aree strategiche sono le seguenti:

1. Area prestazioni economiche
2. Area patrimonio finanziario
3. Area finanziamenti delle opere pubbliche.

La prima area ricomprende tutte le 27 prestazioni economiche (considerando in forma disaggregata quelle a favore di invalidi, ciechi e sordi) erogate dall'Agenzia e costituisce indubbiamente il maggior carico di lavoro per l'ente. Ad essa è associato il primo obiettivo strategico consistente nel garantire una veloce e puntuale liquidazione delle prestazioni economiche previdenziali ed assistenziali.

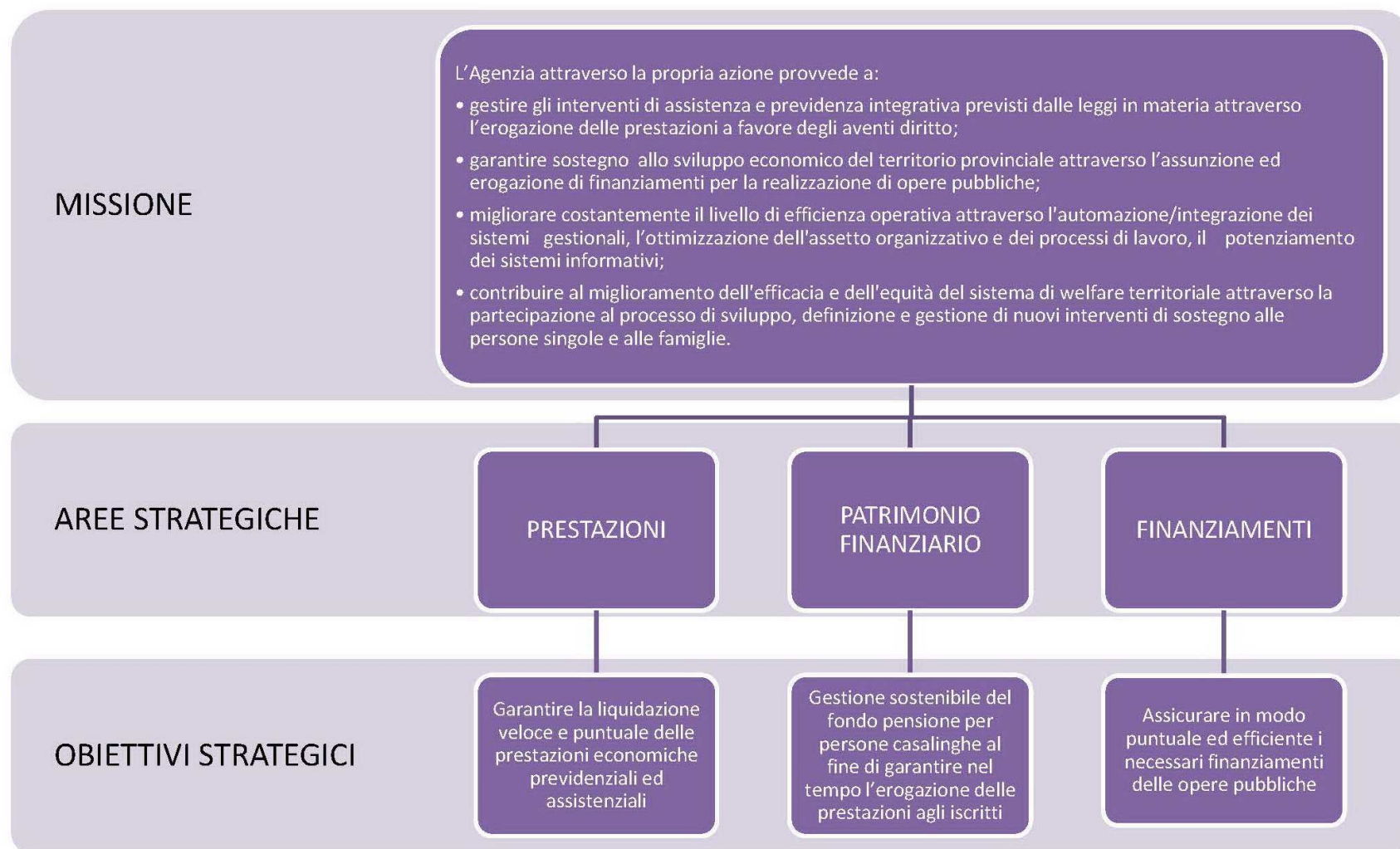
La seconda area prevede l'amministrazione del patrimonio finanziario dell'Agenzia costituita dal fondo istituito con legge regionale 28.02.1993, n. 3 al fine di garantire una pensione di vecchiaia per persone casalinghe che non hanno maturato il diritto ad una pensione di vecchiaia in base alla contribuzione obbligatoria. A questa area è associato l'obiettivo strategico numero 2 che prevede una gestione sostenibile del fondo al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti. In funzione di tale obiettivo nel corso del 2015 è stato condotto uno studio per calcolare il valore attuale medio degli obblighi pensionistici (c.d. "riserva matematica") a carico del fondo, con riferimento agli obblighi ancora in essere al 31.12.2014. I risultati degli accertamenti attuariali hanno confermato che al momento il fondo risulta essere sostanzialmente in equilibrio, le valutazioni attuariali dovranno comunque essere ripetute periodicamente nel tempo monitorando in particolare le previsioni sull'ipotesi di mortalità e il tasso di rendimento del patrimonio.

La terza area strategica prevede l'assunzione, gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico commissionati dalla Provincia e ad essa è associato l'obiettivo strategico numero 3 consistente nell'impegno a garantire detti finanziamenti in modo puntuale ed efficiente.

Nella pagina successiva viene riprodotto l'albero della performance dell'Agenzia che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche e obiettivi strategici. A seguire verranno elencati gli obiettivi operativi nei quali si declinano in concreto annualmente gli obiettivi strategici.



L'albero della performance





4. Analisi del contesto (esterno e interno)

4.1 Contesto esterno

L'Agenzia attua i propri interventi in esecuzione delle decisioni di politica familiare, sociale ed economica assunte dalla Provincia autonoma di Bolzano. In questo contesto particolare attenzione viene riservata dai policy-makers al processo di cambiamento in atto nella struttura socio demografica della popolazione altoatesina.

In particolare nelle strutture familiari si osserva la tendenza verso dimensioni più ristrette. La ridotta nuzialità, il maggior rischio di separazione e divorzio, così come la mortalità specifica per sesso, sono alla base dell'aumento del numero di famiglie unipersonali e monoparentali. Le famiglie più numerose invece stanno lentamente diminuendo. Nel 2015 l'ampiezza media familiare risulta pari a 2,4 componenti e i residenti in provincia al 31.12.2015 sono complessivamente 520.891, 2.373 in più rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2015, si sono registrate nei comuni altoatesini 5.337 nascite, 3,2% in meno rispetto all'anno precedente. Nonostante le nascite siano leggermente in crescita negli ultimi anni (nel 1987 si è registrato il numero più basso in assoluto di nuovi nati negli ultimi cinquanta anni pari a soli 4.927 bambini, 410 in meno rispetto al 2015) si è ben lontani dai 9.426 bambini nati nel 1965, un valore superiore del 76,6% rispetto a quello registrato nel 2015.

Le prestazioni erogate dall'Agenzia a favore della famiglia contribuiscono quindi a sostenere i nuclei familiari in termini economici ed integrano gli ulteriori interventi realizzati dalla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito dei servizi socio educativi per la prima infanzia e di sviluppo delle competenze genitoriali.

Parallelamente al processo di cambiamento della struttura familiare avanza anche l'invecchiamento della società altoatesina nonostante il progressivo afflusso di giovani provenienti dall'estero ed i tassi di natalità più alti delle donne immigrate: l'età media nel 2015 si attesta a 42,2 anni, 4 anni in più di due decenni fa, quando l'età media era di 38,0 anni.

L'invecchiamento della popolazione porta con sé anche un conseguente crescente bisogno di cura che trova risposta in modo significativo nell'assegno erogato dall'Asse ai sensi della legge provinciale n. 9/2007 "Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti". Nel mese di dicembre 2016 sono state complessivamente 10.910 persone a beneficiare, direttamente, dell'assegno di cura a domicilio a cui vanno aggiunte oltre 4.000 persone ospiti delle strutture residenziali per anziani o lungodegenti per cui l'assegno viene liquidato direttamente al gestore del servizio residenziale. Complessivamente le persone non autosufficienti costituivano nel 2015 il 2,8% della popolazione altoatesina.

Le persone non autosufficienti che vivono nella propria casa sono nel 72,6% dei casi assistite da un proprio familiare e nel 22,9 % da una persona esterna ("badante") Nel prossimo futuro è previsto un progressivo e costante incremento del numero di persone non autosufficienti e ciò determinerà un incremento anche della spesa sostenuta da Asse per l'erogazione dell'assegno di cura che nel 2016 è stato pari a 202 milioni di Euro ai quali vanno aggiunti anche 41,9 milioni per prestazioni a favore di persone invalidi civili.

La rilevanza del bisogno e la priorità riconosciuta a livello politico e sociale agli interventi a favore delle persone non autosufficienti legittima la convinzione che anche nel prossimo futuro le risorse finanziarie necessarie per garantire la prestazione saranno messe a disposizione dell'Agenzia.

In questo contesto l'Asse opera in rete con un'ampia serie di partner istituzionali, dagli istituti di patronato che offrono in forma capillare sul territorio provinciale il servizio di sportello, alle associazioni di rappresentanza dell'utenza, ai Dipartimenti provinciali alla famiglia, alle politiche sociali, alle finanze, all'INPS, all'Agenzia delle entrate, all'Autorità Giudiziaria, alla Società Alto Adige Riscossioni SpA all'Avvocatura provinciale.



4.2 Contesto interno

L'Asse è un ente di recente istituzione operativo dal 2010 che nei primi cinque anni di attività ha visto ampliare progressivamente le funzioni ad esso affidate. Una caratteristica dell'Agenzia è sicuramente quella di aver saputo rispondere con flessibilità e prontezza alle nuove richieste grazie, in primo luogo, ad un team di operatori ed operatrici motivati e competenti. Al fine di migliorare la coesione all'interno delle aree in cui si articola l'Agenzia sono stati realizzati negli ultimi anni specifici percorsi formativi volti a sviluppare lo spirito di gruppo nelle aree. La formazione continua e l'aggiornamento degli operatori costituisce inoltre una necessità imprescindibile per garantire un adeguato livello di conoscenza tecnico-amministrativa nella gestione delle numerose prestazioni erogate dall'Agenzia nonché nell'ambito contrattuale e fiscale.

A livello di contesto interno l'Asse evidenzia al momento una criticità costituita dalla posizione precaria di alcuni collaboratori che, seppur in servizio da anni presso l'Agenzia, non ricoprono un posto di ruolo e non hanno pertanto la certezza di poter continuare anche in futuro a svolgere le funzioni attualmente ricoperte.

L'auspicio è quello che i concorsi pubblici previsti a partire dal 2016 per l'assunzione di nuovo personale presso l'Amministrazione provinciale possano portare ad un consolidamento dell'organico dell'Asse e delle singole posizioni dei dipendenti. È infatti auspicabile prevenire un eccessivo turn over tra il personale chiamato a gestire prestazioni che richiedono particolare competenza ed esperienza.

Proprio la complessità delle prestazioni erogate dall'Agenzia ha richiesto il potenziamento dell'area giuridica dell'ente che si è rafforzata nel corso del 2015 con la figura di una nuova giurista.

Va inoltre rilevato che il quasi il 50% del personale (14 operatori su 29) è impiegato a tempo parziale e tale circostanza rende alle volte non facile garantire un'ottimale copertura del servizio.

Un ruolo sicuramente centrale al fine di assicurare una gestione efficiente del servizio è ricoperto dal supporto informatico. L'Agenzia eroga infatti più di 77.000 prestazioni all'anno e i processi informatici sono essenziali.

Attualmente è in corso di elaborazione il nuovo programma gestionale delle prestazioni a favore delle persone invalidi civili che dovrà essere sviluppato in ambiente Oracle.Net e che sostituirà un precedente applicativo sviluppato in AS 400, che per venti anni ha garantito la puntuale erogazione delle pensioni e delle indennità a migliaia di persone. Il passaggio è delicato e deve essere seguito con massima attenzione. La stessa attenzione che è richiesta per la migrazione in Oracle .Net delle altre prestazioni assistenziali e previdenziali che dovrà aver luogo prossimamente e che si prospetta come non semplice.



5. Obiettivi strategici

N.		Obiettivo strategico					
01		Garantire la liquidazione veloce e puntuale delle prestazioni economiche previdenziali ed assistenziali					
N.	Indicatore	Governabilità ¹	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2016	2017	2018	2019
1	Numero dei beneficiari	3	Nr.	76.741	77,337	78.556	79.370
2	Importo liquidato	3	€	340,6 Mio.	349,0 Mio.	350,8 Mio	356,1 Mio
3	Domande trasmesse in via telematica all'Agenzia	2	%	92	93	94	94
4	Rispetto dei termini di conclusione del procedimento ex del. GP n. 1245/2016	2	%	-	90	90	93
5.	Rispetto delle scadenze di liquidazione mensile e bimestrale delle prestazioni come da programmazione annuale		%	99	100	100	100
6	Giornate di formazione per operatori dei Patronati	1	Nr.	3	4	4	4
Descrizione							

¹ Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

N.		Obiettivo strategico					
02		Gestione sostenibile del fondo pensione per le casalinghe di cui alla legge regionale 28.02.1993, n. 3 al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti					
N.	Indicatore	Governabilità ¹	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2016	2017	2018	2019
1	Numero dei gestori patrimoniali	1	Nr.	2	2	2	2
2	Proporzione dell'asset allocation (Obbligazioni : titoli azionari)	2	%	80:20	70:30	70:30	70:30
3	Rendita reale al netto del tasso di inflazione	3	%	3,1	2,2	2,2	2,2
4	Incontri con gestori patrimoniali ed investment controller	1	Nr.	6	7	7	7
Descrizione							

¹ Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)



N. Obiettivo strategico							
03 Assicurare in modo puntuale ed efficiente i necessari finanziamenti delle opere pubbliche su incarico della Giunta provinciale							
N.	Indicatore	Governabilità ¹	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2016 *	2017	2018	2019
1	Numero dei mutui	3	N.	4	2	2	2
2	Liquidazione delle rate di ammortamento	2	€	23.383.570	20.655.085	21.286.730	21.286.730
3	Consistenza della passività a fine anno	3	€	154.218.271	133.982.368	119.115.955	103.849.277
Descrizione							

¹ Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

* giugno 2016



6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi e alle prestazioni

6.1 Obiettivi operativi - anno 2017

N.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
1.	Sono stati elaborati i criteri di erogazione della nuova prestazione provinciale a sostegno della famiglia sostitutiva dell'assegno regionale al nucleo familiare ex art. 3 L.R. 1/2005	Predisposizione della delibera della Giunta provinciale di approvazione dei nuovi criteri.

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
2.	Sono stati elaborati in collaborazione con la Regione i nuovi criteri di erogazione dei contributi per la copertura previdenziale dei periodi di cura dei figli ai sensi dell'articolo 1 della LR n. 1/2005	Predisposizione dei criteri da approvarsi con delibera della Giunta regionale.

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
3	È stata aggiornata l'area di trasparenza del sito istituzionale dell'Agenzia	Aggiornamento dei contenuti sul sito istituzionale dell'Agenzia – area trasparenza

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
4	È stato approvato il primo bilancio dell'Agenzia in contabilità civilistica	Bilancio 2016 approvato dalla Giunta provinciale

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
5.	Le domande di contributo ex artt. 1 e 2 LR 1/2005 sono presentate in via telematica	La trasmissione telematica è operativa entro il 31/12/2017

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
6.	È stato sviluppato il nuovo software gestionale per le prestazioni a favore degli invalidi civili (INCISO)	Il software è stato testato e verificato, i dati delle persone invalide sono migrati dal vecchio al nuovo sistema gestionale. Il software è pronto per entrare in funzione

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
7	Il processo di elaborazione delle pratiche delle prestazioni per invalidi è riorganizzato in base all'utilizzo del nuovo software INCISO	Il collaboratori del settore sono stati formati per operare con il nuovo software



6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa

Stima 2017 - 2019

	2016	2017	2018	2019
Prestazioni assegni al nucleo familiare				
Assegno al nucleo familiare regionale	€ 35.461.574	€ 35.250.000	€ 35.500.000	€ 36.000.000
Assegno provinciale al nucleo familiare	€ 33.564.985	€ 34.000.000	€ 34.000.000	€ 34.000.000
Assegno statale al nucleo familiare	€ 2.633.839	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000
Assegno statale di maternità	€ 1.065.570	€ 1.300.000	€ 1.300.000	€ 1.300.000
Prestazioni previdenziali				
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	€ 1.755.267	€ 1.800.000	€ 1.850.000	€ 1.900.000
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	€ 638.545	€ 700.000	€ 750.000	€ 900.000
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	€ 82.521	€ 80.000	75.000	70.000
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti + pensione complementare	€ 7.271.153 €	€ 7.600.000	8.000.000	8.500.000
Costituzione di una pensione complementare per casalinghe	€ 9.686	€ 9.000	€ 8.500	€ 8.000
Riscatto di periodi di lavoro all'estero	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Pensione per persone casalinghe (b)	€ 13.689.146	€ 14.000.000	14.450.000	14.750.000
TOTALE	€96.172.286 €	€ 98.239.000	€ 99.433.500	€ 100.928.000

Assegno di cura	€ 202.060.872 €	€ 208.803.000	€ 208.728.000	€ 212.000.000
Invalidi civili, ciechi e sordi	€ 41.975.169	€ 42.000.000	€ 42.668.000	€ 43.168.000

TOTALE	€ 340.208.327	€ 349.042.000	€ 350.829.500	€ 356.096.000
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

	2016	2017	2018	2019
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE				
Assegno al nucleo familiare regionale	28.858	28.800	28.850	28.900
Assegno provinciale al nucleo familiare	15.467	15.450	15.450	15.450
Assegno statale al nucleo familiare	1.498	1.400	1.600	1.650
Assegno statale di maternità	621	600	760	770
Prestazioni previdenziali				
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	759	900	900	900
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	149	300	380	380
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	60	150	175	190
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti	4.701	4.800	4.900	5.000
Costituzione di una pensione complementare per casalinghe	23	20	18	15
Riscatto di periodi di lavoro all'estero	0	0	0	0
Pensione per persone casalinghe (b)	2.267	2.317	2.373	2.415
TOTALE	54.403	54.737	55.406	55.670

Assegno di cura	14.382	15.000	15.500	16.000
Invalidi civili, ciechi e sordi	7.592	7.600	7.650	7.700
Totale	76.377	77.337	78.556	79.370



7. Il processo seguito

7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

La stesura del Piano è l'esito di un processo iniziato all'inizio del 2015 con la frequenza dei momenti formativi proposti dalla Provincia autonoma di Bolzano ai quali hanno potuto prendere parte anche i responsabili degli enti strumentali provinciali.

Ha fatto quindi seguito l'individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.

Il Piano della Performance dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico è stato elaborato da un gruppo di lavoro, composto dal direttore, dai coordinatori delle aree in cui si articola l'attività dell'ente e dalla referente per il sistema informativo e statistico dell'Asse.

A partire dagli obiettivi strategici e tenendo in considerazione le indicazioni programmatiche della Giunta provinciale il direttore dell'Agenzia, nella sua funzione di organo di amministrazione monocratico, definisce gli obiettivi operativi annuali. Nel Piano annuale di attività, che costituisce parte integrante del bilancio di previsione, vengono poi ulteriormente descritti gli interventi previsti dall'Agenzia nell'anno di riferimento.

Prima che il piano della performance venga formalmente approvato dal Direttore esso è oggetto di confronto con il Comitato di indirizzo e coordinamento che si esprime nel merito. Sia agli obiettivi strategici che agli obiettivi operativi sono associati specifici indicatori.

Il bilancio di previsione con relativo piano di attività è poi sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale la quale vi provvede tramite decreto dell'Assessore alle finanze a ciò delegato.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Con decreto dirigenziale n. 514 del 12/11/2015 l'organo monocratico di amministrazione dell'Agenzia ha formalmente approvato l'adozione a far data dal 1.1.2016 del sistema di contabilità civilistica ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della legge provinciale 25 settembre 2015, n. 11.

Il 2016 ha costituito pertanto per l'Agenzia il primo anno di applicazione del nuovo sistema che deve armonizzarsi con il sistema di contabilità finanziaria potenziata adottato dalla Provincia autonoma a partire dal 2016.

L'Agenzia articola il processo di pianificazione strategica, programmazione operativa e raccordo con la programmazione economico-finanziaria tenendo in considerazione gli indirizzi programmatici dei Dipartimenti provinciali di riferimento nonché le risorse finanziarie previste in fase di pianificazione dalla Giunta provinciale. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici sono strettamente collegati con le risorse umane e strumentali disponibili sin dall'avvio del processo di pianificazione strategica e di programmazione annuale degli obiettivi e delle attività.

La programmazione economico-finanziaria e di bilancio è quindi in coerenza con quanto già esposto ai punti 6.1 e 6.2.



8. Allegati tecnici

Ad ulteriore spiegazione di quanto illustrato nei punti precedenti si allegano i seguenti documenti, in parte richiamabili in forma ipertestuale:

1. Descrizione delle prestazioni erogate dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

Il link [descrizione prestazioni ASSE](#) rimanda al sito istituzionale dell'Agenzia in cui sono descritte sinteticamente le prestazioni con carattere assistenziali e previdenziali, la cui liquidazione è di competenza dell'Agenzia.

2. Tempi medi dei procedimenti per le principali aree prestazionali dell'Agenzia

Il link [tempi medi dei procedimenti](#) rimanda al sito istituzionale dell'Agenzia, in particolare all'area "Amministrazione Trasparente" dove sono riportati i tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi di liquidazione delle prestazioni, aggregate per aree prestazionali.

3. Report di sintesi sull'attività dell'Agenzia – anno 2016

Ogni anno l'Agenzia, in un'ottica di trasparenza, provvede a diffondere tramite i mass media un bilancio dell'attività di erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali istituite con legge provinciale, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali.

Il report sintetico sull'attività 2016 è disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Primo piano" dove è memorizzata anche la documentazione presentata in occasione delle conferenze stampa di inizio anno 2017.

Kopie des mit folgenden Zertifikaten digital unterzeichneten (von der Landesverwaltung gesetzeskonform erstellten und verwahrten) elektronischen Originaldokuments, welches aus 23 Seiten besteht:

Copia cartacea tratta dal documento informatico originale costituito da 23 pagine, predisposto e conservato ai sensi di legge presso l'Amministrazione provinciale e sottoscritto digitalmente con i seguenti certificati di firma:

Name und Nachname / nome e cognome: EUGENIO BIZZOTTO
Steuernummer / codice fiscale: IT:BZZGNE65E19A952E
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
Seriennummer / numeri di serie: bd75c
unterzeichnet am / sottoscritto il: 10.03.2017

Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Dezember 1993, Nr. 39 / articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39

Am 10.03.2017 erstellte Ausfertigung

Copia prodotta in data 10.03.2017